



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Dall'UCIMU all'UCIMU

Rivalutazione generale
dei beni d'impresa:
un'opportunità per tutte le
imprese italiane



Incontri personalizzati via web
con le imprese associate
sulle principali tematiche di
interesse per il settore

Lamiera
fieramilano
25-28/5/2022

LAMIERA RINVIATA DI UN ANNO

LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ DAL 25 AL 28 MAGGIO 2022

“

La decisione di
riprogrammare LAMIERA
fissandola a maggio del
2022 è stata presa con
grande senso di
responsabilità.

È evidente, infatti, che i
due mesi che abbiamo
davanti saranno difficili
per l'incedere
dell'epidemia, che in
questa ondata presenta
connotati più
preoccupanti che nel
passato.

Per questo,
con serietà professionale,
abbiamo deciso
per il riinvio.

”



BARBARA COLOMBO
presidente UCIMU

n l.2021 gen-feb

In Evidenza 2

Economia & Mercato 17

Fiere & Promotion 21

Tecnologia & Produzione 27

Amministrazione & Finanza 32

Produzione e impaginazione
a cura SOFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,
0226255.299, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

LAMIERA È UFFICIALMENTE RINVIATA DI UN ANNO

LE NUOVE DATE SONO GIÀ INDICATE: DAL 25 AL 28 MAGGIO 2022

LAMIERA, mostra internazionale dedicata all'industria delle macchine utensili per la deformazione della lamiera e delle tecnologie innovative legate al comparto, in programma a fieramilano Rho dal 26 al 29 maggio 2021, è ufficialmente rinviata di un anno. Le nuove date della manifestazione promossa da UCIMU -SISTEMI PER PRODURRE e organizzata da CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU sono già indicate: dal 25 al 28 maggio 2022.

Considerato il protrarsi del blocco delle attività fieristiche e il perdurare delle limitazioni alla mobilità, e non solo, indicate dal nuovo DPCM (del 2 marzo), gli organizzatori della manifestazione, anche su

sollecitazione degli espositori, hanno deciso di riprogrammare la mostra nel 2022. Oltre alle oggettive difficoltà legate allo svolgimento dell'evento, l'attuale situazione non consente, infatti, di svolgere le normali necessarie attività per la pianificazione e l'organizzazione della manifestazione sia da parte della stessa segreteria della fiera sia da parte degli espositori che, con largo anticipo, devono definire allestimenti degli stand e trasferimento delle macchine e degli impianti anche attraverso servizi di trasporto eccezionali.

“La nostra - ha affermato Alfredo Mariotti, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE - è una mostra di tecnologie



AI COSTRUTTORI DEL COMPARTO È OFFERTA UN'ALTERNATIVA DAVVERO INTERESSANTE QUALE LA PARTECIPAZIONE A EMO MILANO 2021, PALCOSCENICO MONDIALE ANCORA PIÙ RILEVANTE CONSIDERATO CHE IL MONDO DELLA DEFORMAZIONE NON DISPONE DI UNA FIERA DA QUASI DUE ANNI.

BARBARA COLOMBO
Presidente UCIMU



di avanguardia e di macchinari pesanti. Non è pensabile, in questo contesto, lasciare ancora in sospeso le imprese che hanno dato adesione a LAMIERA, dimostrando tra l'altro grande coraggio”.

“Abbiamo lavorato molto in questi mesi, ascoltando le esigenze delle aziende e, parallelamente, dialogando con le autorità competenti.

Abbiamo intensificato l'attività di promozione, perché il momento lo richiedeva, e abbiamo posticipato il più possibile tutte le scadenze a beneficio degli espositori. Ma, a questo punto, non sono più garantiti i tempi tecnici per la corretta organizzazione di un evento di questa portata”.

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI

PER PRODURRE ha così commentato: **“La decisione di riprogrammare LAMIERA fissandola a maggio del 2022 è stata presa con grande senso di responsabilità.** È evidente, infatti, che i due mesi che abbiamo davanti saranno difficili per l'incedere dell'epidemia, che in questa ondata presenta connotati più preoccupanti che nel passato. Per questo, con serietà professionale, abbiamo deciso per il rinvio. D'altra parte **ai costruttori del comparto** - ha aggiunto la presidente **Barbara Colombo** - **è offerta un'alternativa davvero interessante quale la partecipazione a EMO MILANO 2021, palcoscenico mondiale ancora più rilevante considerato che il mondo della deformazione non dispone di una fiera da quasi due anni”.**

“Abbiamo tutti bisogno delle fiere: gli espositori, perché è il loro palcoscenico per presentare al pubblico le novità; i visitatori, perché possono toccare con mano, in un'unica occasione, il meglio della produzione internazionale di settore; il sistema paese perché dalle

fiere non nascono solo contatti commerciali ma anche opportunità di crescita e sviluppo per l'industria che vi è rappresentata. La sospensione delle manifestazioni espositive, su larga scala e per un periodo così lungo, rischia di provocare un certo impoverimento dei settori manifatturieri. Per questo - ha aggiunto **Alfredo Mariotti** - **dobbiamo sperare di tornare al più presto alla normalità”.**

Detto questo, i costruttori del settore non restano comunque “orfani” di manifestazioni espositive perché **nell'anno in corso è in programma EMO MILANO 2021, la mondiale itinerante dedicata agli operatori dell'industria manifatturiera - che torna in Italia dopo 5 anni e dopo il successo dell'edizione passata - che si svolgerà a fieramilano Rho dal 4 al 9 ottobre 2021.**

Disponibilità e diffusione dei vaccini, previsioni di crescita della domanda e potenziamento delle misure di incentivo agli investimenti in nuove tecnologie di produzione inserite nella Legge di Bilancio 2021 sono tutti elementi che rendono decisamente favorevole il contesto nel quale si svolgerà EMO MILANO 2021 che, considerato il posticipo di LAMIERA al 2022, potrà accogliere una proposta più ampia di tecnologie del comparto deformazione.

Tutti i dettagli relativi a LAMIERA sono disponibili in lamiera.net.

Direzione Fiere,
Riccardo Gaslini,
0226255230,

exhibitions@ucimu.it

“ Abbiamo tutti bisogno delle fiere: gli espositori, perché è il loro palcoscenico per presentare al pubblico le novità; i visitatori, perché possono toccare con mano, in un'unica occasione, il meglio della produzione internazionale di settore; il sistema paese perché dalle fiere non nascono solo contatti commerciali ma anche opportunità di crescita e sviluppo per l'industria che vi è rappresentata. La sospensione delle manifestazioni espositive, su larga scala e per un periodo così lungo, rischia di provocare un certo impoverimento dei settori manifatturieri. Per questo dobbiamo sperare di tornare al più presto alla normalità.

Alfredo Mariotti
direttore generale di UCIMU



OLTRE 250 PERSONE COLLEGATE PER L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PIANO TRANSIZIONE 4.0

Si è svolto martedì 16 marzo l'incontro di presentazione del Piano Transizione 4.0, organizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, con la collaborazione di DELOITTE.

Oltre 250 gli operatori collegati sulla piattaforma zoom per seguire i lavori focalizzati sull'analisi delle technicalità delle principali misure previste dal piano, quali credito di imposta per beni materiali e immateriali semplici, credito di imposta per beni materiali e immateriali 4.0, credito di imposta ricerca & sviluppo, credito di imposta formazione 4.0.

All'incontro sono intervenuti, accanto a **Barbara Colombo**, Presidente UCIMU-SISTEMI PER

PRODURRE, **Vito Marraffa** – Partner, STS Deloitte, Global Investment and Innovation Incentives, **Silvia Cesarini** – Responsabile tecnico, Deloitte, Global Investment and Innovation Incentives.

“Bene il Piano Transizione 4.0 ma occorrono subito i decreti attuativi” - ha dichiarato **Barbara Colombo**.

L'incontro, che è possibile rivedere collegandosi all'home page di ucimu.it

è ormai un appuntamento fisso per gli operatori del settore della macchina utensile e va ad inserirsi all'interno di un programma di meeting avviato da UCIMU nel 2017 con l'appuntamento dedicato al Piano Industria 4.0, proseguito nel 2018

con il doppio incontro focalizzato sul Piano Impresa 4.0, nel 2019 con la giornata dedicata al Decreto Crescita e nel 2020 con la riunione incentrata sulle novità della Legge di Bilancio 2020.

L'associazione, considerando il grande interesse riscontrato in questi anni da queste iniziative, e forte di un know-how sempre più strutturato anche grazie alle partnership avviate per gli specifici argomenti, proseguirà con l'attento monitoraggio delle politiche industriali messe in campo da governo anche nel prossimo futuro ed è sempre a disposizione delle imprese associate per una consulenza di primo livello.

Centro Studi UCIMU
Stefania Pigozzi, 0226255.271,
economic.studies@ucimu.it.

Presentazione PIANO TRANSIZIONE 4.0

L'incontro sarà focalizzato sull'analisi delle technicalità delle principali misure previste dal piano quali credito di imposta per beni materiali e immateriali semplici, credito di imposta per beni materiali e immateriali 4.0, credito di imposta ricerca & sviluppo, credito di imposta formazione 4.0.



MARTEDÌ 16 MARZO 2021
ORE 14:30



PROGRAMMA

- 14.30** Apertura lavori
Barbara Colombo, Presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
- 14.45** Il piano transizione 4.0: aspetti fiscali
Vito Marraffa – Partner, STS Deloitte, Global Investment and Innovation Incentives
- 15.15** Il piano transizione 4.0: aspetti tecnici
Silvia Cesarini – Responsabile tecnico, Deloitte, Global Investment and Innovation Incentives
- 15.45** Dibattito
- 16.30** Chiusura lavori

Modera: **Franco Canna**, Direttore Innovation Post



UCIMUacademy

9 RAGAZZI ASSUNTI IN 6 AZIENDE DEL SETTORE

Con la firma dell'ATS ufficializzato l'impegno degli attori coinvolti.



È stata firmata l'ATS, associazione temporanea di scopo, per la costituzione di UCIMU Academy, il progetto pensato per favorire e sostenere la formazione delle persone che opereranno nell'industria costruttrice di macchine utensili.



Firmatari dell'ATS sono:

FONDAZIONE UCIMU, l'organizzazione senza scopo di lucro – appartenente al gruppo UCIMU - che, costituita nel 1993, opera come istituto per la ricerca economica e scientifica, per l'approfondimento culturale, lo sviluppo, la promozione e il sostegno delle imprese italiane costruttrici di macchine utensili e sistemi di produzione; **ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE**, ente accreditato ai servizi alla formazione ed al lavoro presso Regione Lombardia, che si occupa, tra i vari servizi, di supportare le aziende nella ricerca del personale, **PROMOS**, Centro di formazione professionale accreditato presso la Regione Lombardia; **Atena Impresa Sociale** e numerosi attori del mondo dell'istruzione e formazione: **Università Carlo Cattaneo - LIUC**, **Istituto Tecnico Industriale Statale Giulio Riva**, **Istituto Statale Istruzione Superiore Andrea Ponti**, **Istituto di Istruzione Superiore Evangelista Torricelli**.

Con la sottoscrizione ufficiale avvenuta questa mattina si dà dunque ufficialmente avvio all'attività di UCIMU Academy che lavora allo sviluppo del primo progetto formativo che vede coinvolti già **9 ragazzi neodiplomati assunti** in contratto di apprendistato di primo livello **da 6 aziende** costruttrici di macchine utensili, robot e automazione.

Le aziende, tutte associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, sono: **D'Andrea** (Linate MI), **Ficep** (Gazzada Schianno VA), **Ghiringhelli** (Luino VA) **Oerlikon** (Brugherio MI) **Rosa** (Rescaldina MI), **Tecno Delta** (Saronno VA).

Grazie a questo programma della durata di un anno, i 9 ragazzi potranno seguire un percorso di **formazione alternata tra ore di aula** - svolte da un pool di docenti, scelti tra gli istituti che hanno aderito al progetto e tra i dipendenti delle

aziende del settore - **e attività in azienda**.

Al termine dei 12 mesi, i ragazzi otterranno un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS, che attesta la frequenza ad un percorso di formazione tecnica superiore.

L'adesione al progetto UCIMU Academy è riservata alle sole imprese associate a UCIMU e, poiché, per ragioni operative, può essere organizzata solo secondo il principio della prossimità geografica, la **FONDAZIONE UCIMU** si è già attivata per **ragionare sulla creazione di un progetto dedicato alla provincia di Milano**, area che ospita numerose **aziende del settore e altrettanti istituti di formazione**.

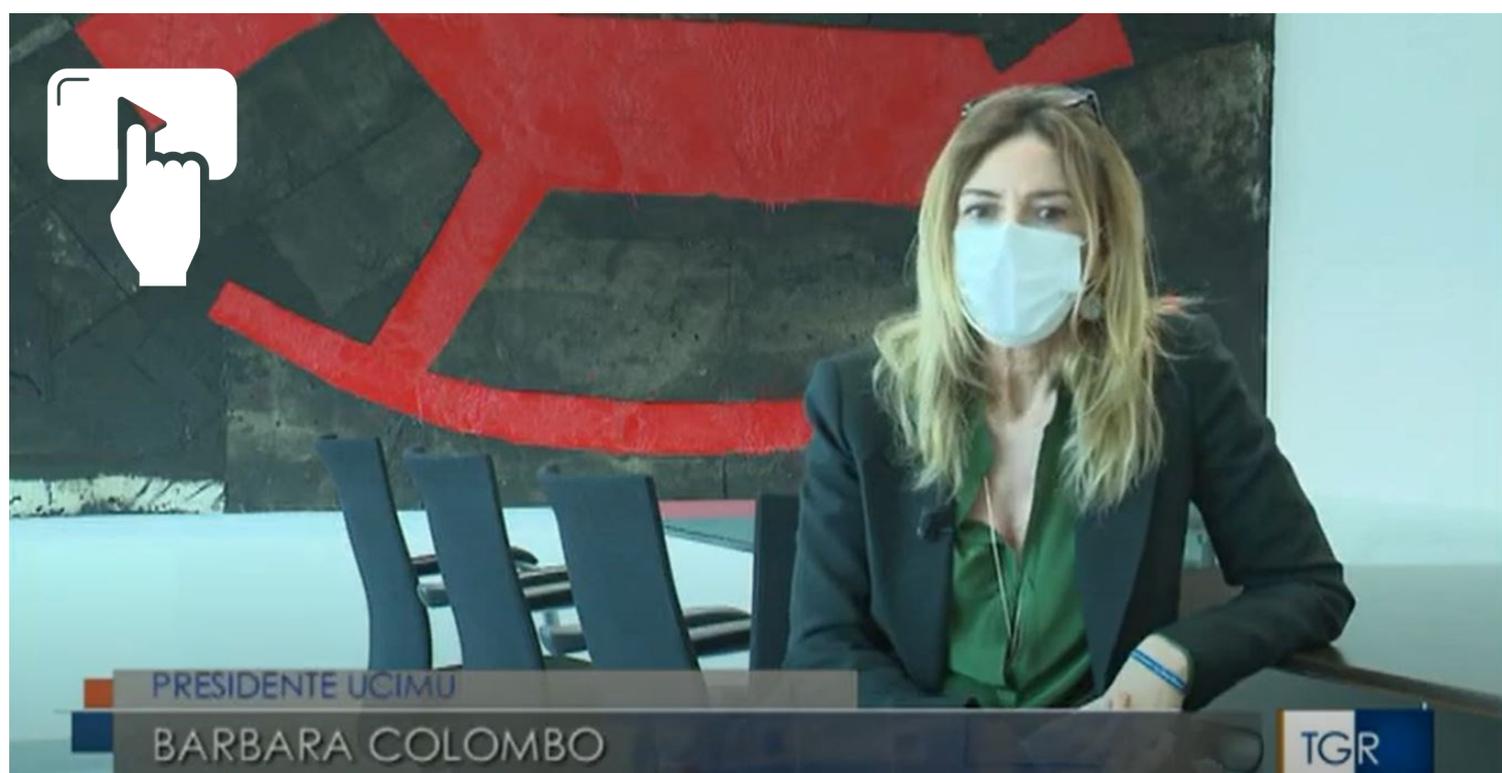
Centro Studi UCIMU
Stefania Pigozzi, 0226255.271,
economic.studies@ucimu.it.

LE DONNE E LA MECCANICA

BARBARA COLOMBO AL TG3

"Se una donna ha la passione per le materie tecniche, non si faccia problemi a entrare in questo settore. La differenza di genere porta in dote competenze e abilità nuove che anche l'industria pesante sta imparando ad apprezzare"

GUARDA L'INTERVISTA
AL TG3 DELL'8 MARZO

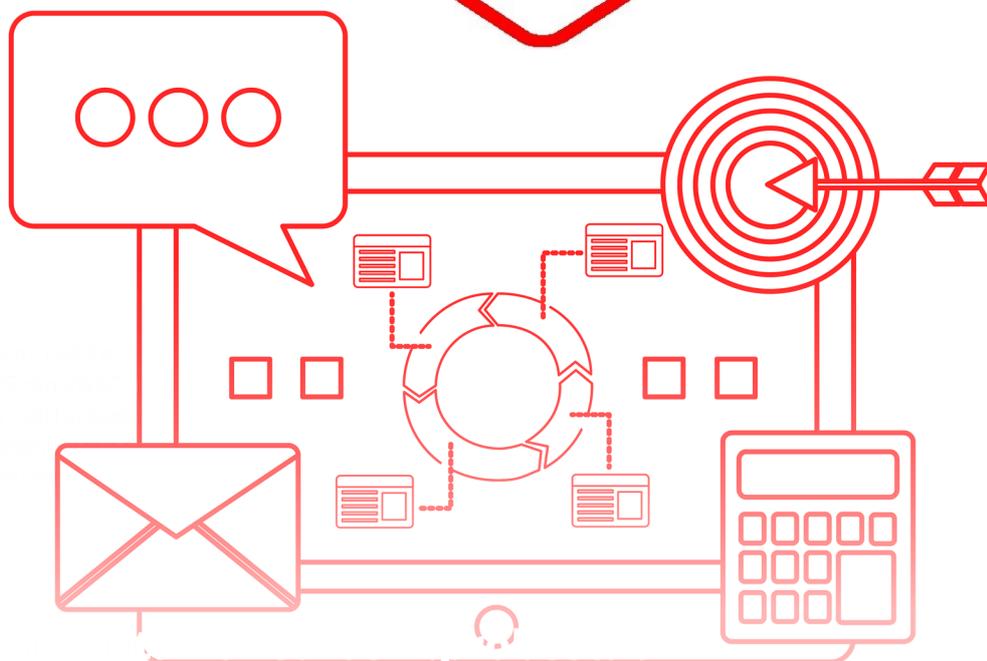


RIVALUTAZIONE GENERALE DEI BENI D'IMPRESA: OPPORTUNITA' PER TUTTE LE IMPRESE ITALIANE

L'accordo tra PROBEST (Società di servizi di UCIMU), PwC TLS e ICIM SpA fornisce alle aziende un servizio che semplifica l'accesso e riduce i rischi nell'utilizzo di questa importante agevolazione per la ripatrimonializzazione delle imprese e per i connessi benefici fiscali, pari a 24.900 euro ogni 100mila euro di rivalutazioni.

PROBEST SERVICE (Società di servizi di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE), PwC TLS e ICIM SpA insieme per supportare le aziende nell'accesso a una delle più significative misure di supporto alle imprese italiane: la rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni, prevista dal Decreto Legge n. 104 del 2020 (Decreto Agosto).

La norma prevede una aliquota dell'imposta sostitutiva particolarmente vantaggiosa (3%) nel caso si opti per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori che dovranno essere iscritti nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.



Una opportunità per le imprese per dare piena espressione ai valori dei beni aziendali nel bilancio di esercizio: per ogni 100.000 euro di rivalutazione dei beni si ottiene un beneficio fiscale pari a 24.900 euro già al netto dell'imposta sostitutiva. Secondo una stima elaborata da fonte ministeriale, l'agevolazione in commento comporterà una riduzione del carico fiscale per le imprese Italiane per circa € 855mln tra il 2021 ed il 2026.

Per supportare le imprese nella valutazione dei benefici della norma, il servizio proposto prevede la messa a disposizione, in forma opzionale e gratuita, di un modello di simulazione

CALCOLATRICE RIVALUTAZIONE DEI BENI

per una prima stima del possibile beneficio fiscale e di un'indicazione dell'impatto della rivalutazione.

In caso di interesse, si prosegue con l'analisi di fattibilità e il calcolo puntuale del beneficio fiscale netto, con indicazione delle tempistiche di ritorno dell'investimento e, ove richiesto, anche con il rilascio della relazione attestante il valore di rivalutazione.

Al termine del processo, viene predisposto un dossier tecnico comprensivo di studio di fattibilità e perizia a supporto dell'operazione sia nei confronti degli organi aziendali (Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale, ove

“

"L'evoluzione normativa a cui abbiamo assistito ha aperto alle imprese una nuova opportunità, dando la possibilità di rivalutare in modo semplice e non oneroso gli asset del patrimonio aziendale. Il servizio offerto combina la conoscenza del settore da parte di consulenti esperti all'adeguatezza dei presidi fiscali e di processo, in perfetta sinergia con le competenze di un ente di certificazione indipendente".

Salvatore, Partner PwC TLS

"L'impegno di PROBEST SERVICE in questo campo indica, ancora una volta, la volontà della partecipata di UCIMU di affiancare e supportare le imprese associate e, più in generale, il mondo della macchina utensile italiana, nell'utilizzo di dispositivi di legge che possono favorire l'incremento della competitività aziendale. Il profilo e l'autorevolezza dei partner che partecipano all'iniziativa indicano d'altra parte il valore che PROBEST SERVICE attribuisce a questo progetto per il quale tutti i funzionari sono già operativi per attivare i contatti con gli esperti coinvolti".

**Pier Luigi Streparava,
presidente di PROBEST SERVICE
e tesoriere di UCIMU**

"L'opportunità di supportare le imprese nell'ambito della valorizzazione dei beni aziendali nel bilancio di esercizio in conformità a quanto stabilito nel DL 104/2020 è un ulteriore elemento di conferma del ruolo di ICIM SpA nei confronti delle aziende clienti. Il servizio che offriamo alle imprese si avvale delle alte competenze che ICIM ha acquisito in più di 30 anni di attività e alle esperienze legate agli oltre 1.300 attestati rilasciati alle imprese che hanno avuto accesso ai benefici aziendali Industria 4.0 nell'ambito del progetto ministeriale finalizzato alla trasformazione digitale del tessuto industriale. Esperienze e competenze che convalidano la mission di ICIM di essere al servizio delle imprese perché queste possano essere maggiormente valorizzate sui mercati nazionali e internazionali".

Gaetano Trizio, Presidente ICIM SpA

”

presente) sia nei confronti della Amministrazione finanziaria.

L'approccio proposto coniuga le competenze di Probest, PwC TLS e ICIM, e permette di massimizzare i benefici, diminuire i costi di accesso e minimizzare i rischi progettuali, mettendo a sistema, in un'unica soluzione, le diverse competenze.

PROBEST SERVICE, società del gruppo UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione e tecnologie ausiliarie, agirà quale punto di contatto e interlocutore unico a supporto del cliente e coordinatore dell'operazione.

PwC TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti nel ruolo di consulente fiscale dell'iniziativa fornirà supporto nell'analisi degli aspetti fiscali e contabili predisponendo il dossier. Inoltre, agirà in veste di advisor strategico, supportando Probest nel lancio commerciale dell'iniziativa.

ICIM SpA, ente di certificazione indipendente, leader nell'ambito della valutazione di conformità di sistemi, processi, prodotti, figure professionali nei settori della meccanica, termoidraulica, impiantistica, automotive, si incaricherà della redazione delle perizie di stima a supporto del valore dei beni.

Per informazioni:
Probest Service SpA:

CYBERSECURITY



PROBEST SERVICE propone, anche tramite accordi con esperti esterni, in modo integrato le migliori soluzioni **per la salvaguardia dei dati aziendali da attacchi informatici**, oltre a chiarire la visione europea e i processi normativi in atto (**Cybersecurity Act**), in modo da consentire ai produttori di macchine utensili di organizzare per tempo le proprie attività, in coerenza con quelli che saranno i futuri vincoli/certificazioni e le opportunità/bandi.



ucimu.it/attivita/cybersecurity
stefano.simioni@probest.it

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI: QUARTO TRIM 2020 ANCORA IN CALO -18,1%

Estero -14% ; Interno -28%

Su base annua, nel 2020, gli ordini di macchine utensili sono scesi del 18,6% rispetto al 2019.

Anche nell'ultimo trimestre del 2020 la raccolta ordini di macchine utensili registra segno negativo. In particolare, l'indice UCIMU degli ordini di macchine utensili, elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa dell'associazione, rileva, nel quarto trimestre 2020, un calo del 18,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 86,4 (base 100 nel 2015).

Sul risultato complessivo pesa sia la negativa performance del mercato domestico sia la

debolezza della domanda estera.

In particolare, la raccolta ordinativi sul mercato interno ha registrato un arretramento del 28%, rispetto al quarto trimestre del 2019. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 123,9, dunque ancora decisamente alto nonostante la riduzione.

Sul fronte estero, gli ordini sono calati del 14% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2019. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 78,7.

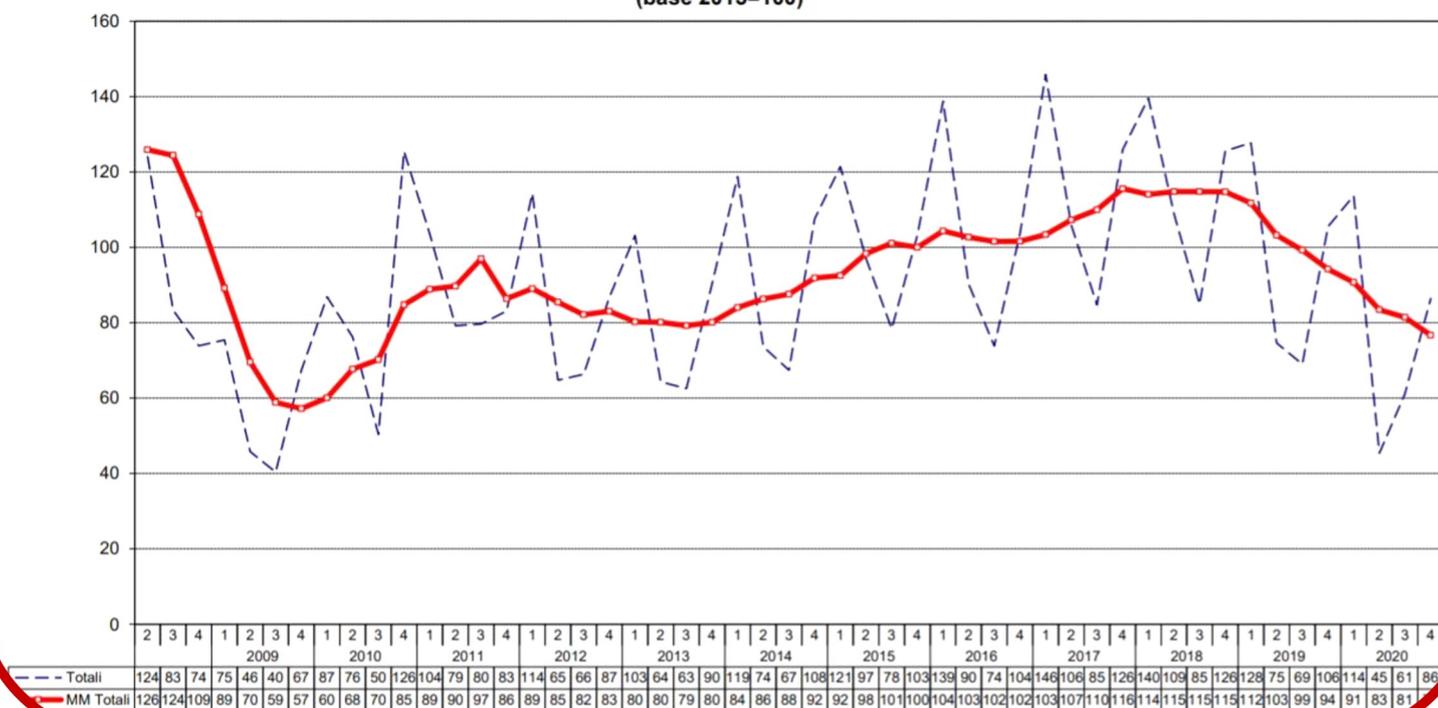
Su base annua, l'indice totale segna un arretramento del 18,6%

rispetto all'anno precedente. Il risultato è stato determinato dal crollo degli ordinativi raccolti sul mercato interno (-35,1%) e dalla riduzione di quelli raccolti sul mercato estero (-13,6%).

“Il calo registrato nel quarto trimestre 2020 - ha affermato **Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE** - dà la dimensione delle difficoltà che il manifatturiero, non solo italiano, sta attraversando a causa dell'emergenza sanitaria”.

“L'anno che si chiude è stato indubbiamente complesso ma

INDICE ORDINI TOTALI A PREZZI COSTANTI
(base 2015=100)



comparto. Siamo stati costretti a farne praticamente a meno per un anno intero, cercando di sopperire con web meeting, collegamenti a distanza, video dimostrativi.

Ora però le imprese hanno necessità di tornare a partecipare agli eventi fieristici e a organizzare incontri aziendali in presenza”.

Centro Studi & Cultura di Impresa, Stefania Pigozzi,
0226255.271,
economic.studies@ucimu.it.

INDICE ORDINI A PREZZI COSTANTI (Base 2015=100)

	Interno		Estero		Totale	
Media 12	73,4	2,0%	85,8	-5,3%	83,0	-3,9%
1.Trim.13	57,9	-36,0%	118,0	-4,6%	103,1	-9,8%
2.Trim.13	53,8	-21,2%	64,8	6,1%	64,3	-0,6%
3.Trim.13	23,0	1,3%	73,0	-6,9%	62,5	-5,7%
4.Trim.13	112,2	0,2%	84,6	6,0%	90,4	4,3%
Media 13	61,7	-15,8%	85,1	-0,8%	80,1	-3,5%
1.Trim.14	103,8	79,3%	124,7	5,7%	118,8	15,2%
2.Trim.14	74,4	38,3%	72,3	11,6%	73,6	14,5%
3.Trim.14	27,5	19,6%	76,9	5,3%	67,4	7,8%
4.Trim.14	133,5	19,0%	100,9	19,3%	107,6	19,0%
Media 14	84,8	37,4%	93,7	10,1%	91,9	14,7%
1.Trim.15	119,8	15,4%	123,3	-1,1%	121,4	2,2%
2.Trim.15	109,0	46,5%	91,2	26,1%	97,0	31,8%
3.Trim.15	28,9	5,1%	91,2	18,6%	78,4	16,3%
4.Trim.15	142,4	6,7%	94,4	-6,4%	103,3	-4,0%
Media 15	100,0	18,0%	100,0	6,8%	100,0	8,9%
1.Trim.16	157,9	31,8%	125,4	1,7%	138,8	14,3%
2.Trim.16	114,7	5,2%	81,6	-10,5%	90,3	-6,9%
3.Trim.16	32,0	10,7%	85,0	-6,8%	73,8	-5,9%
4.Trim.16	125,1	-12,1%	97,6	3,4%	103,6	0,3%
Media 16	107,4	7,4%	97,4	-2,6%	101,6	1,6%
1.Trim.17	192,9	22,2%	125,8	0,3%	145,9	5,1%
2.Trim.17	147,3	28,4%	92,8	13,7%	105,8	17,2%
3.Trim.17	54,0	68,8%	85,8	0,9%	84,7	14,8%
4.Trim.17	233,0	86,3%	103,6	6,1%	125,9	21,5%
Media 17	156,8	46,0%	102,0	4,7%	115,6	13,7%
1.Trim.18	143,1	-25,8%	135,4	7,6%	139,6	-4,3%
2.Trim.18	148,1	0,5%	96,2	3,7%	108,8	2,8%
3.Trim.18	45,7	-15,4%	91,6	6,8%	84,8	0,1%
4.Trim.18	218,3	-6,3%	106,1	2,4%	125,6	-0,2%
Media 18	138,8	-11,5%	107,3	5,2%	114,7	-0,8%
1.Trim.19	129,1	-9,8%	124,3	-8,2%	127,7	-8,5%
2.Trim.19	84,4	-43,0%	68,8	-28,5%	74,6	-31,4%
3.Trim.19	36,9	-19,3%	78,8	-14,0%	69,0	-18,6%
4.Trim.19	172,0	-21,2%	91,5	-13,8%	105,5	-16,0%
Media 19	105,6	-23,9%	90,9	-15,4%	94,2	-17,9%
1.Trim.20	75,8	-41,3%	118,8	-4,4%	113,7	-11,0%
2.Trim.20	46,7	-44,7%	42,8	-37,8%	45,4	-39,1%
3.Trim.20	27,7	-24,9%	73,6	-6,6%	61,1	-11,4%
4.Trim.20	123,9	-28,0%	78,7	-14,0%	86,4	-18,1%
Media 20	68,5	-35,1%	78,5	-13,6%	76,7	-18,6%

siamo fiduciosi che, già nei primi mesi del 2021, la situazione migliorerà. Misure governative di incentivo alla sostituzione dei macchinari obsoleti e alla transizione 4.0, disponibilità dei vaccini, insieme alla presenza di EMO MILANO 2021, fanno ben sperare circa l'andamento di questo nuovo anno”.

“Credo che il credito per la formazione, fortemente voluto da UCIMU, stimolerà decisamente le imprese ad avviare piani di formazione e aggiornamento del personale, indispensabili, almeno quanto l'aggiornamento tecnologico, per il mantenimento della competitività delle nostre aziende”.

“D'altra parte, la disponibilità dei vaccini contribuirà alla ripresa dell'attività anche oltreconfine, facilitando la mobilità delle persone, determinante per il business delle nostre imprese da sempre impegnate sui mercati esteri. Per questo - ha continuato la presidente di UCIMU **Barbara Colombo** - è importante che la campagna vaccinale prosegua spedita, coinvolgendo il prima possibile l'intera popolazione: solo così potremo tornare alla normalità”.

“L'impossibilità di spostamento di merci e persone, così come la pressoché totale assenza di manifestazioni espositive, ha messo a dura prova il nostro operato nel 2020. Le fiere sono uno strumento cruciale per la nostra attività di marketing e non solo. Nel nostro settore è necessario l'incontro ed il confronto diretto in fiera con il cliente e perfino con il concorrente: le fiere, infatti, non sono solo attivatrici di attività commerciale ma sono momenti importanti per lo sviluppo e la diffusione di innovazione e l'avanzamento delle tecnologie del



“**Sul fronte interno, le misure previste dal piano Transizione 4.0 inserito nella Legge di Bilancio 2021 sono un ottimo incentivo alla ripresa, in Italia, degli investimenti in nuove tecnologie, digitali e non. Ora ciò che è fondamentale è una comunicazione adeguata alle imprese, affinché conoscano criteri, tecniche e opportunità delle misure contenute nel provvedimento così da poterle sfruttare al meglio, senza tralasciare l'aspetto centrale della formazione 4.0**”

BARBARA COLOMBO
Presidente UCIMU

“**Infatti, oltre ai crediti di imposta per gli acquisti di nuovi sistemi di produzione e all'incremento delle aliquote applicate agli investimenti in ricerca e sviluppo, le autorità di governo hanno previsto il credito per la formazione, considerando però nel calcolo dello sgravio fiscale, non soltanto il costo delle ore di formazione del personale coinvolto, ma anche il costo del formatore, l'aspetto più oneroso dell'attività sostenuta dall'impresa.**”

FEDERMACCHINE

DOPO UN 2020 DA DIMENTICARE IL 2021 SARÀ RIPRESA

Chiuso un 2020 davvero da dimenticare con cali a doppia cifra per tutti i principali indicatori economici, l'industria italiana costruttrice di beni strumentali è pronta per la ripresa che si attende già a partire dal 2021. Questo è, in sostanza, quanto emerge dalle rilevazioni effettuate a gennaio dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE, la federazione delle imprese costruttrici di beni strumentali.

Nel 2020, il fatturato dell'industria italiana di settore è sceso a 39.674 milioni di euro, il 17,9% in meno rispetto al 2019. Sul risultato complessivo hanno pesato sia la riduzione dell'export, calato, del 15,9%, a 27.177 milioni, sia il calo delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno, scese, del 21,8%, a 12.497 milioni di euro.

L'effetto della pandemia si è dunque riverberato su tutti i principali indicatori ed è apparso particolarmente pesante sull'andamento del consumo interno che ha

“ il 2020 è stato anche per il settore dei beni strumentali un anno da dimenticare. Nonostante ciò, visto l'andamento dei primi mesi, le cose potevano andare decisamente peggio. Con questo non voglio dire che siamo soddisfatti ma - ha continuato il presidente di FEDERMACCHINE - rilevo che le aziende italiane del settore hanno dimostrato di saper tenere e il mercato di saper reagire”.

“Con questi presupposti e con le indicazioni di contesto che ragionevolmente ci portano a confidare in un miglioramento della situazione sanitaria su scala globale, possiamo pensare che il 2021 ci permetterà di recuperare parte del terreno perso.



GIUSEPPE LESCE
presidente
FEDERMACCHINE

”

Il TG1 economia ha dedicato un servizio al bene strumentale citando i dati FEDERMACCHINE



L'edizione del TG1 economia del 9 febbraio 2021 ha dedicato un servizio all'industria italiana del bene strumentale. Nel servizio sono citati i dati di pre-consuntivo 2020 e le previsioni 2021 per l'industria italiana rappresentata da FEDERMACCHINE, la federazione nazionale delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato, riferimento per gli utilizzatori di ogni parte del mondo

registrato un crollo del 22,6%, attestandosi a 19.826 milioni di euro. La riduzione della domanda italiana di nuovi macchinari ha avuto un impatto pesante non solo sulle consegne interne ma anche sulle importazioni calate, del 23,9%, a 7.329 milioni di euro.

Differente sarà il tenore del 2021. Secondo le previsioni elaborate dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE, quest'anno il fatturato tornerà a crescere, recuperando però solo in parte il terreno perso; infatti, con un incremento atteso dell'8,9% rispetto all'anno precedente, si attesterà a 43.200 milioni di euro.

Il parziale recupero sarà determinato sia dall'export, atteso in crescita dell'8% a 29.349 milioni di euro, sia dalle consegne dei costruttori italiani che, in virtù di un incremento del 10,8%, raggiungeranno il valore di 13.850 milioni di euro.

Il consumo italiano di beni strumentali, sostenuto anche dagli incentivi fiscali previsti dal piano Transizione 4.0, salirà a 22.279 milioni di euro, il 12,4% in più rispetto al 2020, trainando non solo le consegne dei costruttori ma anche le importazioni che dovrebbero segnare un recupero del 15%, raggiungendo il valore di 8.429 milioni di euro.

Claudia Mastrogioseppe,
 Coordinatrice Gruppo Comunicazione
 FEDERMACCHINE e Ufficio Stampa,
 0226 255.299, press@ucimu.it

“**Infatti, se il blocco della mobilità resta ancora un grande problema per un settore fortemente esportatore come il nostro, gli incentivi fiscali previsti dal piano Transizione 4.0 per tutto il 2021 e 2022, sosterranno certamente gli investimenti in nuovi macchinari nel nostro paese”.**

“**Ciò di cui abbiamo bisogno è la fiducia - ha concluso il presidente Giuseppe Lesce - e questa può venire soltanto dalla chiara certezza di poter contare su una campagna vaccinale rapida e diffusa tra la popolazione e su una relativa stabilità politica e economica. Per questo alle autorità chiediamo di agevolare la ripresa della normale attività di governo, più che mai necessaria ora, e concentrare le proprie risorse e i propri sforzi sull'organizzazione di tutte quelle iniziative che possono favorire l'uscita del paese dalla crisi sanitaria”.**

INCONTRI PERSONALIZZATI VIA WEB CON LE IMPRESE ASSOCIATE UCIMU

Nell'affrontare insieme questo particolare periodo storico, in cui coesione ed unità d'intenti diventano elementi imprescindibili, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE tramite la propria **Direzione Relazioni Interne**, si rende disponibile all'organizzazione di incontri personalizzati via web con le aziende associate, nell'intento di rafforzare il rapporto con l'Associazione.

Questi momenti, grazie alla presenza dei funzionari delle direzioni della struttura, saranno

mirati ad approfondire servizi e vantaggi rivolti agli associati, ascoltando le vostre esigenze e rendendovi partecipi delle numerose iniziative che UCIMU ha in calendario.

La **Direzione Relazioni Interne** è a vostra disposizione per definire gli aspetti organizzativi dell'evento, dalla valutazione delle date fruibili sino alle tematiche di interesse da approfondire con i nostri funzionari.

Augurandoci di uscire presto dal perdurare di questo difficile momento che sta condizionando

la quotidianità ed inevitabilmente la nostra attività lavorativa, confidiamo nella vostra partecipazione, contribuendo insieme alla definizione dell'agenda dell'Associazione.

In allegato una sintesi delle attività, presentata durante il Consiglio Direttivo del 15/12/2020, che UCIMU andrà a svolgere durante l'anno solare in corso, da cui trarre spunto per eventuali approfondimenti.

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261
marco.rosati@probest.it



VIETNAM

RETE DI IMPRESE

RACCOLTA INTERESSI VERBALE E ATTI GMS

Su indicazione della Presidente Barbara Colombo, nell'ambito del programma associativo sul tema internazionalizzazione, è stato avviato un **progetto per valutare la costituzione di una Rete di Imprese in Vietnam**.

Dopo la valida esperienza della prima rete promossa da UCIMU nel 2012 in India (ITC-Italian Technology Center), tutt'oggi operativa e appena rinnovata per il biennio 2021-2022, si intende rilanciare lo strumento delle reti di imprese per il presidio di mercati stranieri: il contratto di rete è un accordo con cui gli imprenditori si impegnano a collaborare sulla base di un programma comune. In particolare il Vietnam è stato individuato come Paese target in cui valutare la realizzazione di una nuova Rete di Imprese tra associate UCIMU interessate, non concorrenti tra loro.

Per questo, lo scorso 17 dicembre è stata convocata una riunione del **Gruppo Marketing Strategico (GMS)**, coordinata dalla Presidente. Le presentazioni/slide dei relatori, insieme al verbale, sono disponibili nell'area riservata alle aziende associate sul sito UCIMU ([Economia e Mercato/Analisi della domanda/Incontri/Convegni e incontri/ GMS Reti di Imprese - Vietnam](#)).

Al GMS sono stati illustrati, anche sulla scorta dell'esperienza in India, i **vantaggi di una Rete di Imprese all'estero**: la conoscenza nel tempo di un mercato 'lontano', la suddivisione tra le 'retiste' dei costi delle attività promozionali di rete (presidio fiere, visite a clienti, organizzazione di seminari

tecnologici e b2b, e di webinar, ecc.) e del supporto alle attività su quel mercato delle singole retiste, la condivisione con aziende ucimiste non concorrenti di informazioni, di strategie, esperienze, competenze e relazioni sul mercato, la maggiore visibilità del proprio marchio, rafforzata dalla presentazione in gruppo, il presidio continuativo del mercato (non sempre garantita dagli agenti) con personale locale competente sul settore.

Lato **Vietnam**, al GMS, anche con i qualificatissimi contributi dell'ex Premier **Enrico Letta, Presidente dell'Associazione Italia ASEAN**, e del **dottor Paolo Lemma, Direttore di ICE Ho Chi Minh City**, si è inquadrata una realtà molto interessante dal punto di vista industriale, anche in prospettiva, visto il ruolo del Vietnam nell'area ASEAN con il recente accordo di libero scambio RCEP e gli importanti progetti del governo locale, capaci di attrarre flussi crescenti di investimenti dall'estero.

Al giro di tavolo al GMS, come si evince dal verbale in allegato, le associate presenti confermano la validità e l'interesse per l'iniziativa, che vede la proposta di costituzione di una **Rete-contratto per il presidio del mercato vietnamita**. Sotto la gestione amministrativa di un'azienda Capofila, la Rete potrà svolgere, con personale locale e il supporto di una società di consulenza vietnamita, attività per conto delle aziende retiste in Vietnam: in primis la capillare **promozione delle aziende retiste**, oltre ad eventuali attività da definire e condividere come una **prima assistenza tecnica e la**

strutturazione e gestione di un magazzino ricambi in loco.

Invitiamo le **associate, interessate a valutare la partecipazione al Progetto**, a compilare e restituire il **modulo, non impegnativo, all'indirizzo marketing.asia@ucimu.it.**

Le manifestazioni di interesse, le informazioni e le indicazioni raccolte con i moduli compilati ci consentiranno di avviare lo **studio di fattibilità** insieme a ICE Agenzia e all'Associazione Italia ASEAN, analisi che sarà presentata e approfondita, con anche un'indicazione della fee annuale di partecipazione, in una **prossima riunione GMS** (in presenza, indicativamente a marzo/aprile).

In quella riunione si raccoglieranno anche le **adesioni delle associate a prendere parte a uno Study Tour in Vietnam** (periodo da definire in funzione del ritorno alla mobilità e della **mondiale EMO MILANO, 4-9 ottobre 2021**), finalizzato a raccogliere ulteriori elementi utili alla creazione della Rete tramite incontri e visite con aziende utilizzatrici, con filiali di aziende italiane e straniere della meccanica, con associazioni e autorità locali, con importatori/agenti. I risultati dello Study Tour saranno fondamentali **per finalizzare il Progetto** con la costituzione della Rete, possibilmente entro la fine del 2021, con le associate interessate.

Direzione Marketing,
Claudia Tovaglieri,
02 26255253-250,

marketing.asia@ucimu.it

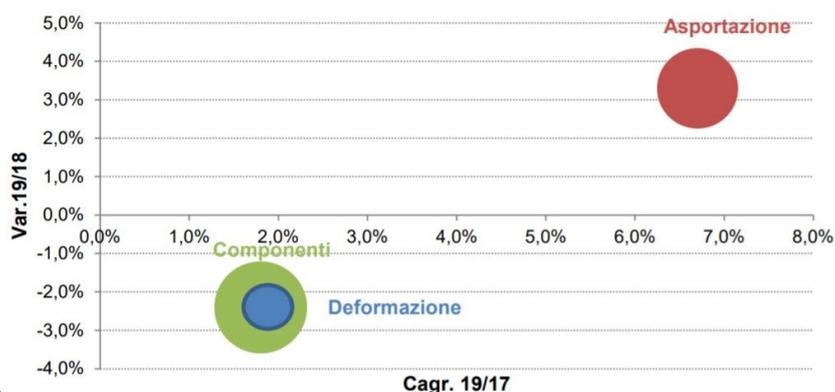
ANALISI DEI **BILANCI** 2017-2019

E' stato calcolato il bilancio aggregato di gruppo relativo ad un campione di 167 aziende per il triennio 2017-2019. Tale bilancio è stato poi disaggregato per classi di fatturato e per tipologia di produzione (asportazione, deformazione e componenti).

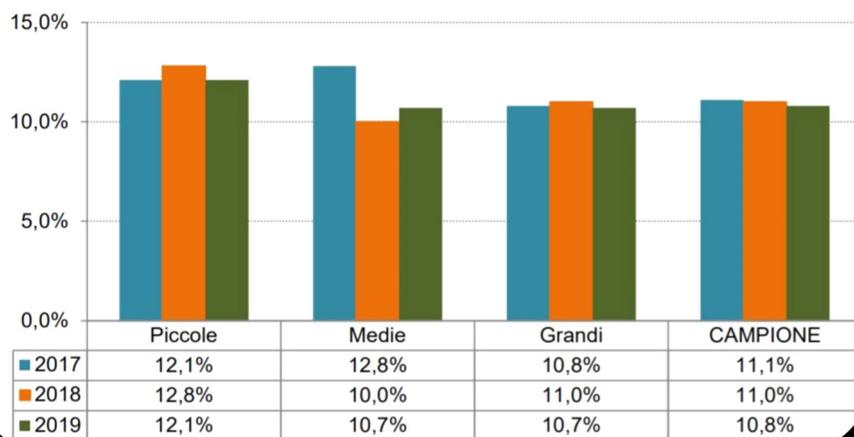
Le società facenti parte del campione possono richiedere i bilanci riclassificati e i relativi indici per confrontare la propria performance con l'andamento del campione.

Centro Studi & Cultura di
Impresa,
Emanuela Carcea,
0226255.275,
economic.studies@ucimu.it.

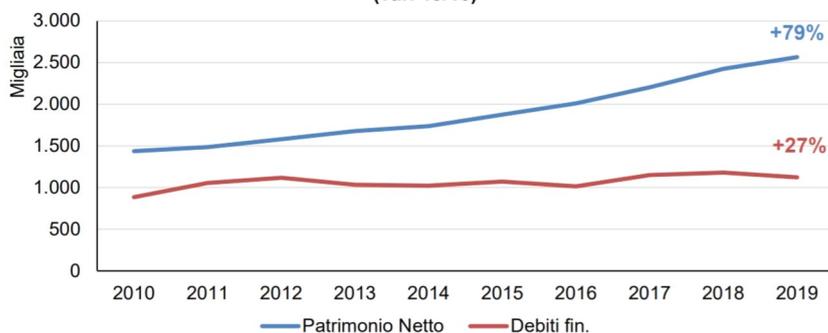
GRAF.4: L'ANDAMENTO DEI RICAVI PER FAMIGLIE PRODUTTIVE



GRAF.9: IL MARGINE OPERATIVO LORDO
incidenza sul fatturato



Patrimonio netto e debiti finanziari
(var. 19/10)



EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

gennaio-novembre 2020

Nei primi undici mesi dell'anno la crisi da CV19 appare in modo evidente: le esportazioni e le importazioni di macchine utensili crollano in misura molto ampia.

Le esportazioni totali segnano un -24,2% rispetto al 2019, per un valore di circa 2.300 milioni di euro. Gli Stati Uniti sono il primo mercato di sbocco, davanti alla Germania e alla Cina. Al quarto posto la Francia, che precede la Polonia.

Le importazioni complessive diminuiscono del 44,6%, a 702 milioni di euro. Forte calo degli acquisti da Germania, Svizzera, Corea del Sud e Giappone. Riduzione più moderata per Cina e Spagna

INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

gennaio-novembre 2020

Il Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle categorie comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio, vengono elaborati, solo per le associate: sintesi di esportazioni e importazioni (in valore) per tutte le tipologie di prodotto; rapporto dettagliato che, per ogni tipologia di prodotto, fornisce l'elenco completo dei paesi di destinazione e di origine.

[Disponibili i documenti aggiornati a novembre 2020.](#)

Centro Studi
& Cultura di Impresa
Francesco Mordegli
0226255.252
economic.studies@ucimu.it

ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

Quarto trimestre 2020



Riepilogo ordini europei

Disponibile il nuovo documento che riepiloga l'andamento della raccolta ordini di macchine utensili nei principali paesi europei nel 2020.

Regno Unito

Nel quarto trimestre 2020, gli ordini raccolti dai costruttori inglesi di macchine utensili sono diminuiti del 12,4% rispetto allo stesso periodo 2019: -15,5% gli ordini interni, -9,3% gli ordini esteri.

Spagna

Nel quarto trimestre 2020, gli ordini raccolti dai costruttori spagnoli di macchine utensili sono aumentati del 18,6% rispetto allo stesso periodo del 2019: -12,3% gli ordini interni, +23,5% gli ordini esteri.

Germania

Nel quarto trimestre 2020, gli ordini raccolti dai costruttori tedeschi di macchine utensili sono diminuiti del 13,8% rispetto allo stesso periodo 2019: -24,3% gli ordini interni, -9,6% gli ordini esteri.

STATI UNITI

Consumo di utensili da taglio a novembre 2020

Secondo l'indagine, a campione, condotta da USCTI, associazione dei costruttori di utensili, e AMT, associazione dei produttori e degli importatori statunitensi, il valore degli utensili da taglio acquistati, nel mese di novembre 2020, è calato, -20%, rispetto allo stesso mese del 2019.

In ragione d'anno il mercato americano è in calo del -22,7%.

Ordini di macchine utensili nel terzo trimestre 2020

Nel terzo trimestre 2020, gli ordini interni raccolti dai costruttori americani di macchine utensili sono calati del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 2019.

GIAPPONE

Ordini di macchine utensili ad asportazione a dicembre 2020

Nel mese di dicembre 2020 gli ordini totali raccolti dai costruttori giapponesi di macchine utensili ad asportazione sono cresciuti del 9,9% rispetto allo stesso periodo del 2019: -14,6% gli ordini interni, +27,3% gli ordini esteri.

Il carnet ordini ha registrato una contrazione del 23,2% rispetto a dicembre 2019.

Ordini di macchine utensili a asportazione nel quarto trimestre 2020

Nel quarto trimestre 2020, gli ordini raccolti dai costruttori giapponesi di macchine utensili a asportazione sono cresciuti del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2019: -14,3% gli ordini interni, +15,7% gli ordini esteri.

Centro Studi & Cultura di Impresa,
Emanuela Carcea,
0226255.275,
economic.studies@ucimu.it

**ADESIONI GIÀ
CONFERMATE DA
26 PAESI**

EMO
MILANO
2021
fieramilano 4-9 October



FONDAZIONE
UCIMU UCIMU



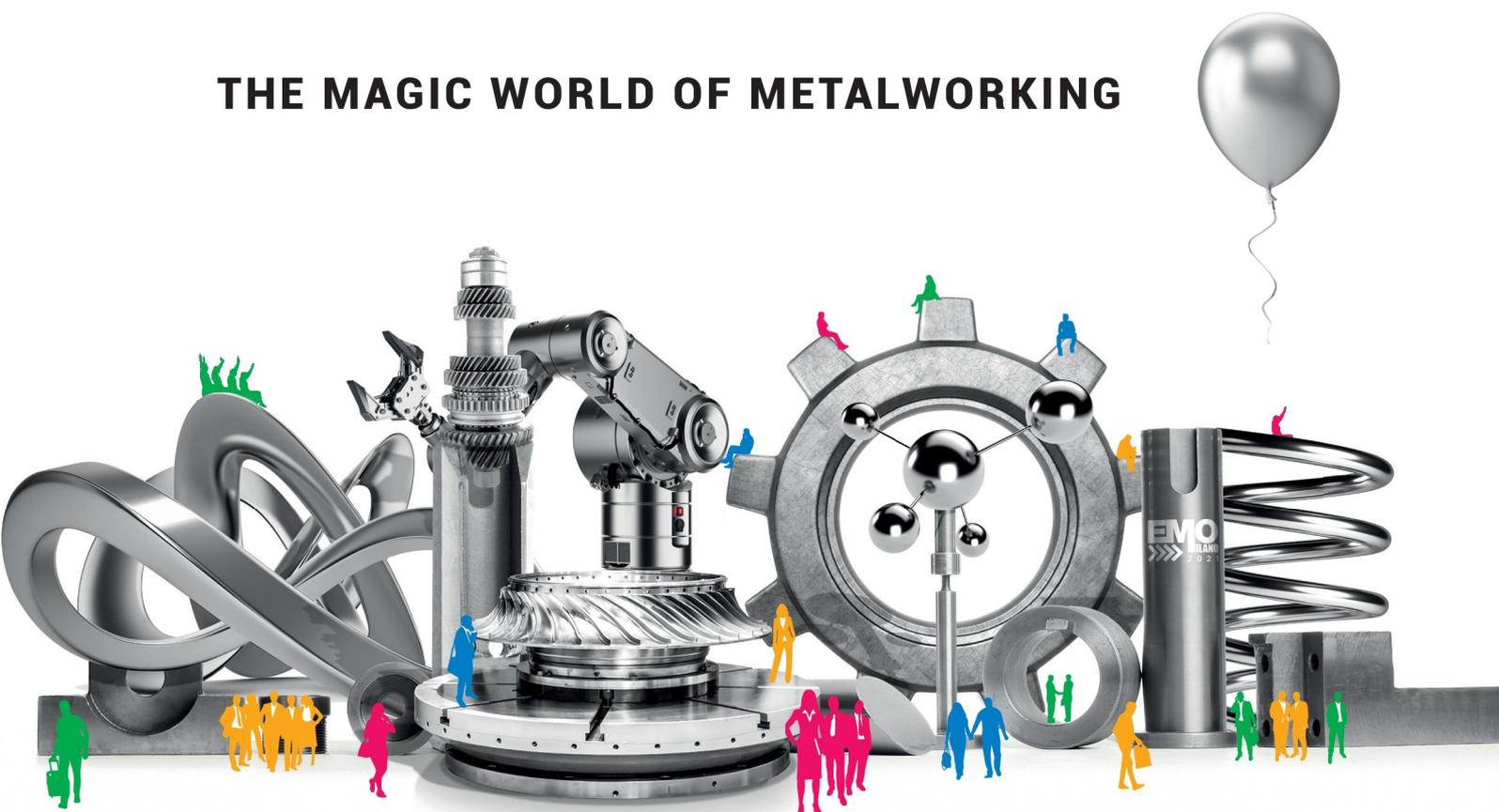
Sono già 26 i paesi rappresentati tra le fila degli espositori che saranno a EMO MILANO 2021, la "mondiale della macchina utensile" che andrà in scena dal 4 al 9 ottobre presso il quartiere fieristico di fieramilano Rho.

Promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile che ne detiene il marchio, e organizzata dalle strutture operative di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, la manifestazione sta raccogliendo un grande interesse presso il pubblico di riferimento di tutti i principali

paesi costruttori di macchine utensili, robot e automazione.

Italia, Germania, Taiwan, Spagna, Giappone, Svizzera, Cina e Corea sono tra i paesi maggiormente rappresentati nella lista degli espositori che hanno già aderito

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING



alla mondiale itinerante. Lista che, di giorno in giorno, si allunga grazie alle domande che continuano ad arrivare alla segreteria organizzativa e che ragionevolmente cresceranno nei prossimi mesi due-tre mesi, in coincidenza con il procedere della campagna vaccinale nel mondo.

“Le numerose adesioni ricevute - ha dichiarato **Luigi Galdabini**, Commissario Generale EMO MILANO 2021 - testimoniano la grande voglia di rilancio e di ritorno alla normalità da parte delle imprese di tutto il mondo che hanno visto soppresse tutte le principali manifestazioni espositive dedicate al settore”.

“Le fiere di settore - ha affermato **Barbara Colombo**, presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, in una recente intervista per un giornale estero - sono indispensabili per l'attività di marketing e commerciale delle nostre imprese. Abbiamo bisogno di tornare a esporre per incontrare i clienti; quelli che già conosciamo ma anche e soprattutto i prospect che rappresentano uno dei principali motivi per cui ci presentiamo alle manifestazioni internazionali”.

Indipendentemente che si tenga a Milano o Hannover, EMO è l'evento mondiale di riferimento per tutti gli operatori del settore manifatturiero; per loro partecipare rappresenta un'opportunità imperdibile per creare occasioni di incontro, per rimanere aggiornati sulle novità e sull'andamento futuro del comparto, perfino per attivare nuovi modelli di business.

Questo rende la manifestazione un incredibile moltiplicatore di opportunità commerciali e non solo, ragione per cui quest'anno, visto anche il lungo stop forzato, EMO MILANO saprà attrarre operatori decisamente interessati e motivati a investire in nuove tecnologie di produzione.

E, in effetti, la mondiale di settore si tiene in un momento di mercato decisamente favorevole come evidenziano i dati elaborati da

“ **Siamo soddisfatti dei numeri raggiunti fino ad ora. La lista delle aziende si allunga di giorno in giorno grazie alle domande che continuano ad arrivare alla segreteria organizzativa e che ragionevolmente cresceranno nei prossimi due-tre mesi, in coincidenza con il procedere della campagna vaccinale nel mondo. EMO sarà quindi in grado di riconfermarsi fiera leader internazionale del settore .** ”



Luigi Galdabini
Commissario Generale
EMO MILANO 2021

Oxford Economics che prevede, già per il 2021, crescita a doppia cifra nel consumo di macchine utensili in tutte le principali aree del mondo. Il blocco degli investimenti imposto dalla pandemia pare cominciare ad allentarsi.

Nel mese di novembre e dicembre sono stati gli Usa a registrare il primo segno positivo nella raccolta ordini ma anche le indicazioni raccolte tra i costruttori italiani in questo primo scorcio di anno fanno ben sperare sul prosieguo del 2021.

D'altra parte, tutti coloro i quali sono in procinto di decidere di aderire alla manifestazione devono considerare che in Italia i consumi di nuove tecnologie di produzione sono sostenuti e incentivati per tutto il 2021 e il 2022 dagli speciali provvedimenti all'acquisto di nuovi macchinari previsti dal governo. Questi incentivi si concretizzano in un credito d'imposta fino al 50%, per le imprese italiane che investono, nel 2021 e 2022, in nuove macchine utensili, robot, sistemi di automazione, 4.0 e tecnologie digitali.

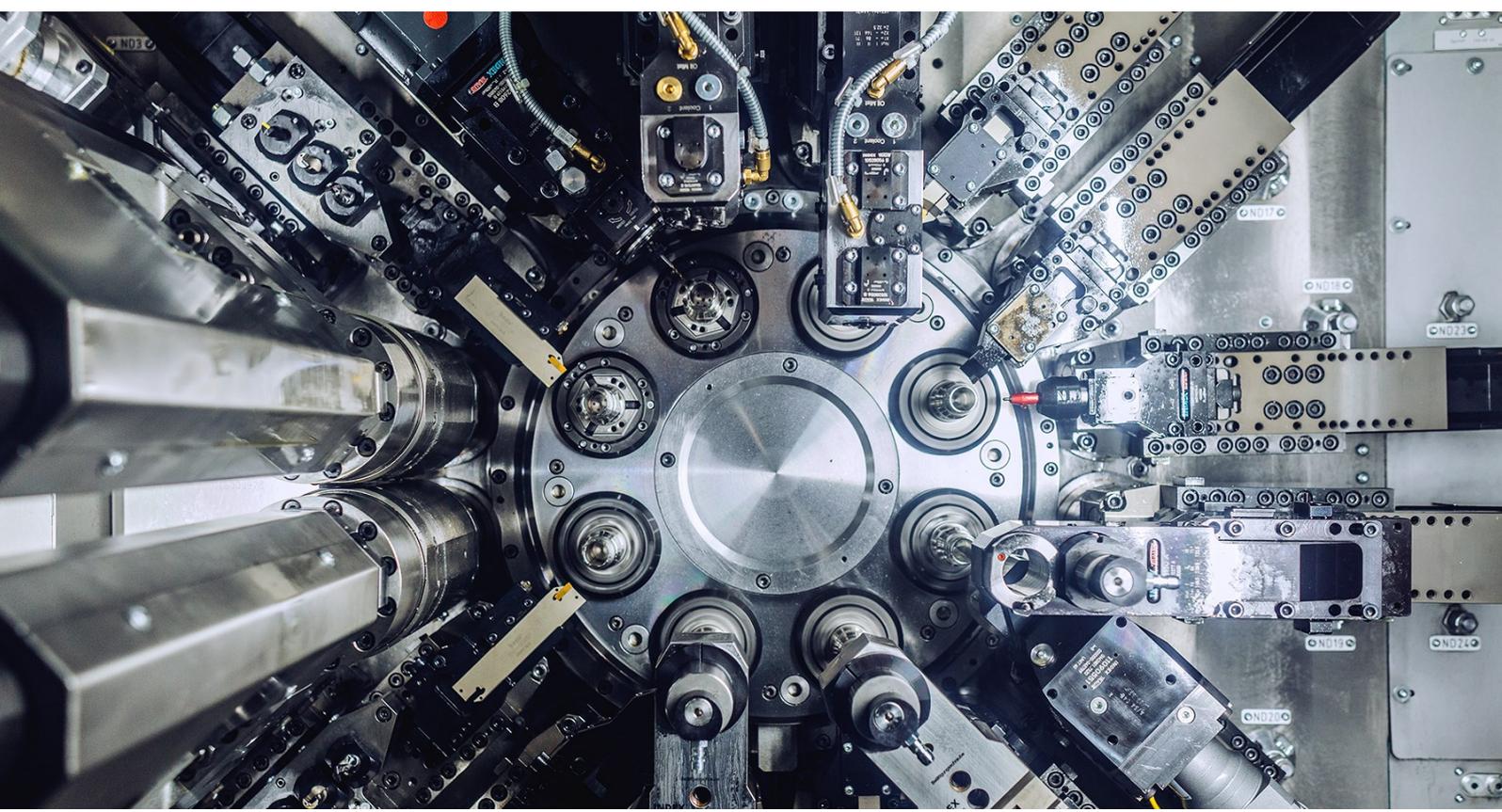
Insomma, EMO MILANO 2021 è decisamente un'ottima opportunità per intercettare la domanda di beni strumentali; per la tempistica degli incentivi (che sono attivati per tutto il 2022) e anche per la tempistica con cui si svolge, in ottobre quando la campagna vaccinale dovrebbe essere in una fase decisamente avanzata permettendo così l'ampia mobilità delle persone anche dall'estero.

La grande e variegata esposizione di macchine utensili, robot, automazione, tecnologie abilitanti, sistemi per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing, tecnologie ausiliarie, soluzioni per l'efficiamento produttivo e la sostenibilità industriale, in risposta alle più attuali esigenze di produzione di tutti i principali settori utilizzatori, conferma l'unicità di EMO, capace come nessuna altra manifestazione di essere interprete dello "zeitgeist" industriale. Quello "spirito del tempo" che caratterizza EMO fin dalla sua nascita offrendo ai suoi visitatori uno sguardo profondo su tutte le evo-

luzioni industriali e manifatturiere avvenute, non solo a livello tecnologico, ma anche rispetto a prodotti, processi produttivi, materiali, linguaggi, relazioni, consumi e costumi.

Nei padiglioni di fieramilano sarà presentato il meglio della produzione internazionale di settore sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione e della digitalizzazione industriale, in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno. Manutenzione predittiva, assistenza da remoto, sensorizzazione, data analysis, robotica collaborativa, automazione, servitizzazione, interconnessione, intelligenza artificiale saranno alcuni dei temi tecnologici protagonisti degli stand di EMO MILANO 2021 e degli incontri di approfondimento ospitati dallo SPEAKER CORNER, l'area dedicata agli eventi a cura di organizzatori ed espositori che sarà allestita all'interno di uno dei padiglioni della manifestazione.

**Informazioni aggiornate
in emo-milano.com**



EMOTION 2021

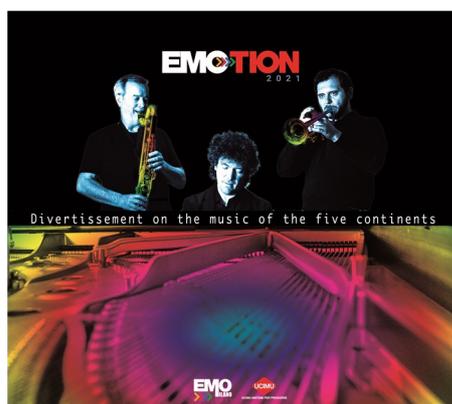
Divertissement on the music
of the five continents

UN VIAGGIO SONORO
ATTRAVERSO LA MUSICA
DEI CINQUE CONTINENTI
UNA RACCOLTA DI
GRANDE
MUSICA PER CELEBRARE
EMO MILANO 2021.

EMOTION 2021, *Divertissement on the music of the five continents* è la nuova raccolta musicale creata per celebrare la prossima edizione di EMO MILANO, la manifestazione mondiale dedicata all'industria della lavorazione dei metalli, in scena, **dal 4 al 9 ottobre 2021 a fieramilano Rho**.

L'album propone, attraverso i suoi 10 brani, un viaggio ideale intorno al mondo attraverso i cinque continenti da sempre, ampiamente rappresentati tra le fila degli espositori e dei visitatori di EMO. Il viaggio inizia in Italia, prosegue in Oceania e, passando per il Giappone, raggiunge le Americhe per poi approdare in Africa e "rientrare" in Europa toccando, Francia e Germania, ultime tappe prima del definitivo rientro nel nostro paese.

La raccolta - frutto di un attento e accurato lavoro di ricerca svolto dal professor Mario Mariotti - presenta una serie di brani noti e immediatamente riconoscibili, reinterpretati, in chiave jazz, con tromba, tastiere e alcune "incursioni" di elettronica e clarinetti



dai musicisti **Mario Mariotti, Ermanno Librasi e Roberto Olzer**.

Promossa da FONDAZIONE UCIMU e realizzata da EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE, EMOTION vuole dimostrare attraverso il linguaggio universale per eccellenza - la musica - il grande valore di EMO, vale a dire la sua internazionalità e la sua forza di aggregazione.

Esattamente come nella raccolta dei brani proposta da EMOTION 2021, EMO MILANO 2021 saprà mostrare la sintesi esaustiva della produzione internazionale dell'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, digital e additive manufacturing, presentando il meglio dell'offerta dei principali paesi del mondo.

Presentato durante tutte le occasioni di incontro e le conferenze online realizzate per promuovere la fiera in questi mesi ancora segnati dall'emergenza sanitaria, il CD sarà distribuito in tutto il mondo, dal Giappone agli Stati Uniti dalla Cina all'Europa man mano che si terranno gli incontri.

*"Da sempre simbolo di internazionalità - ha dichiarato **Luigi Galdabini**, commissario generale di EMO MILANO 2021 - la mondiale della lavorazione dei metalli è di richiamo per espositori e visitatori di tutto il mondo. EMOTION 2021 vuole essere una metafora di questa unione di culture e di questo incontro di Paesi che rendono la fiera ancor più dinamica e ricca di*



valore. D'altra parte, l'innovazione portata dai musicisti grazie alle reinterpretazioni e agli arrangiamenti in chiave jazz dei brani di repertorio "classico" è una caratteristica tipica anche del mondo delle macchine utensili ove la continua ricerca e lo sviluppo costante di nuove soluzioni sono i pilastri che permettono all'offerta di rispondere alle esigenze sempre più complesse e sofisticate degli utilizzatori".

EMO MILANO 2021 sarà la più grande fabbrica digitale mai allestita all'interno di un quartiere fieristico. Nei padiglioni di fieramilano Rho sarà presentato il meglio della produzione internazionale di settore sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione e della digitalizzazione in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno. EMO MILANO 2021 sarà ancora una volta luogo di incontro dei più qualificati operatori dell'industria mondiale al loro primo appuntamento fieristico internazionale dopo l'emergenza sanitaria.

Sul sito emo-milan.com sono disponibili informazioni aggiornate, dettagli, la presentazione di **EMOTION 2021 e alcuni brani scaricabili direttamente online.**

Claudia Mastrogiuseppe
0226 255.299
press@ucimu.it

PIANO TRANSIZIONE 4.0

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER GLI ESPOSITORI DI EMO MILANO 2021

NOVITA' DELLA MANOVRA 2021

La revisione del Piano Transizione 4.0 prevista dalla Legge di Bilancio 2021, estende **fino al 31 dicembre 2022** i crediti di imposta per **beni strumentali**, per ricerca & sviluppo e per formazione 4.0, con aliquote e massimali al rialzo.

L'obiettivo del Piano Transizione 4.0, rafforzato dalla Manovra 2021 con circa 24 miliardi di euro agganciati al **Recovery plan**, è quello di favorire e accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, rilanciando il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al COVID-19.

La Manovra 2021 proroga fino al 31 dicembre 2022 le misure cardine del Piano Transizione 4.0 - **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi**, bonus ricerca e sviluppo, credito d'imposta formazione 4.0 - con una serie di novità.

NUOVA DURATA DELLE MISURE

I nuovi crediti di imposta sono previsti per due anni;
La decorrenza della misura è **anticipata al 16 novembre 2020**;
È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, **entro giugno 2023**).

CREDITO D'IMPOSTA PER BENI MATERIALI / IMMATERIALI NUOVI (NON "4.0")

Incremento **dal 6% al 10% del credito per tutti i beni strumentali** (ex super) per il solo anno 2021, tetto massimo investimento 2 milioni di Euro;
Credito d'imposta **al 15% per investimenti effettuati nel 2021** per implementazione del lavoro agile;
Estensione del credito ai **beni immateriali non 4.0 con il 10% per investimenti effettuati nel 2021** e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.



CREDITO D'IMPOSTA PER BENI MATERIALI "4.0"

Rif. All. A "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» - Circolare N.4/Edel 30/03/2017 MISE-Ag. Entrate

Per spese inferiori a 2,5 milioni di Euro: **nuova aliquota al 50%** nel 2021 e 40% nel 2022;

Per spese superiori a 2,5 milioni di Euro e fino a 10 mln: **nuova aliquota al 30%** nel 2021 e 20% nel 2022;

È stato introdotto un nuovo tetto per spese tra i 10 e i 20 milioni di Euro: **aliquota al 10%** nel 2021 e nel 2022.

CREDITO D'IMPOSTA PER BENI IMMATERIALI 4.0

Rif. All. B "Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»- Circolare N.4/Edel 30/03/2017 MISE-Ag. Entrate

Incrementi **dal 15% al 20%**;
Massimale da 700 mila Euro a 1 milione di Euro.

MAGGIORE VANTAGGIO FISCALE PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI E SOLUZIONI ICT E DIGITALI

Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, la fruizione dei crediti è **ridotta a 3 anni in luogo dei 5 anni** previsti a legislazione vigente;
Per gli investimenti in beni strumentali "ex super" e in beni immateriali non 4.0 effettuati nel 2021 da soggetti con ricavi o compensi minori di 5 milioni di Euro, **il credito d'imposta è fruibile in un anno**;

È ammessa la **compensazione immediata** (dall'anno in corso) del credito relativo agli investimenti in beni strumentali.

[Maggiori informazioni sul Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 sono disponibili al sito del MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO >>](#)

Direzione Fiere
Riccardo Gaslini
exhibitions@ucimu.it



24-25-26 FEBBRAIO 2022 PARMA

MECFOR

MECHANICS FOR MANUFACTURING & SUBCONTRACTING

Mecfor l'appuntamento ideato da Fiere di Parma e CEU - Centro Esposizioni UCIMU nel 2021 diventa un Forum phygital, in programma il 7 luglio a Fiere di Parma in contemporanea con SPS (6 - 8 luglio, 2021), per contribuire ad una strategia globale di risposta alle esigenze sempre più urgenti di green-saving nel settore dell'industria pesante, in un think tank che vedrà confrontarsi ricerca, economia, impresa e talento per l'innovazione meccanica.

Mecfor Forum avrà inoltre l'obiettivo di promuovere **Mecfor 2022**, in programma a Fiere di Parma dal 24 al 26 febbraio, la fiera fisica il cui concept ha già riscosso l'entusiasmo e l'interesse del settore: tre sezioni - Subfornitura, Turning e Revamping - e tre visioni industriali differenti e sinergiche. Da un lato quella dell'indu-

stria manifatturiera e della lavorazione conto terzi, dall'altro quella dell'economia circolare.

Per affiancare le imprese nel percorso di accompagnamento all'appuntamento del 2022, il quartier generale di Viale delle Esposizioni ha organizzato due momenti di incontro "virtuale": -"Webinar" dedicato al mercato del Revamping ed il tema dei fruitori del Credito d'Imposta previsto in Transizione 4.0 (Marzo 2021)

- "Webinar": dedicato al Turning e alle Tecnologie Abilitanti ad esso collegate (novembre 2021) Aggiornamenti e dettagli del programma 2021 saranno indicati nelle prossime settimane sul sito www.mecforparma.it.

Direzione Fiere, Riccardo Gaslini, exhibitions@ucimu.it

MECFOR
RADDOPPIA
Mecfor Forum
7 luglio 2021
Mecfor fiera fisica
24-26 febbraio
2022

Accordo **UCIMU/Intesa San Paolo** partecipazioni eventi fieristici 2021

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Intesa Sanpaolo, considerata la valenza strategica degli eventi fieristici quale momento di incontro tra gli operatori, in ottica di ripartenza del settore e di promozione del Made in Italy, hanno siglato un addendum all'accordo vigente per agevolare la partecipazione delle imprese associate,

nonché più in generale, le imprese che prenderanno parte alle fiere promosse da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.

L'accordo prevede la possibilità per le imprese che parteciperanno agli eventi fieristici del 2021 e in particolare Lamiera, in programma dal 26 al 29 maggio e EMO MILANO dal 4 al 9 ottobre, di rivolgersi alle filiali di Intesa Sanpaolo, per valutare l'accesso a strumenti di finanziamento dedicati.

I finanziamenti potranno essere abbinati alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile 2020 convertito nella Legge n. 40 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sa-ce come successivamente modificato e confermato in sede di Legge di Stabilità.

Direzione Fiere,
Riccardo Gaslini,
exhibitions@ucimu.it



LETTERA APERTA CONGIUNTA SULLA COMPETITIVITÀ DELL' INDUSTRIA E LA STANDARDIZZAZIONE DELL' UE

CECIMO, insieme ad altre diciassette associazioni, ha firmato una lettera aperta sulla competitività dell'industria e la standardizzazione dell'UE. I co-firmatari, che rappresentano le imprese di diversi settori in Europa, invitano la Presidenza del Consiglio dell'UE ad affrontare con urgenza le seguenti questioni:

- considerare la tematica della standardizzazione armonizzata come inseparabile dalla revisione della Strategia Industriale per l'Europa e dalla valutazione Nuovo Quadro Legislativo (NLF-News Legislative Framework) per i prodotti
- chiedere alla Commissione di interrompere il trattamento delle norme armonizzate come parte del diritto dell'UE, quando non esplicitamente indicato come tale negli atti giuridici settoriali, poiché ciò è in contraddizione con i principi consolidati dell'NLF
- invitare la Commissione a ristabilire i processi di standardizzazione che hanno

funzionato come modello di successo nell'ambito dell'NLF per molti anni, con il giusto equilibrio di partecipazione al processo da parte della Commissione, degli Stati membri, delle organizzazioni europee di normazione e degli stakeholder

- suggerire questa opportunità alla Commissione per adeguare l'approccio nella prossima Standardizzazione e / o nella strategia industriale rinnovata, e successivamente, nelle procedure di standardizzazione che dovrebbero essere orientate verso l'innovazione e la sua diffusione sul mercato, in modo che l'Europa dimostri la leadership globale
- assegnare sempre la priorità al percorso NLF ben consolidato delle norme armonizzate basate sul consenso rispetto alle specifiche tecniche negli atti delegati o di esecuzione

Tutti i firmatari sottolineano che il sistema di standardizzazione armonizzato è fondamentale per la competitività dell'indu-



stria europea e chiedono una soluzione praticabile che soddisfi in modo efficiente sia gli obiettivi politici sia le esigenze del mercato.

Maggiori informazioni
nella [lettera completa](#).

Direzione Tecnica,
Emanuele de Francesco,
02 26255.293,
tech.dept@ucimu.it

Caffè con l'esperto

RAEE E ROHS, le ricadute sulle macchine utensili disponibili gli atti

Il 28 gennaio, si è svolto il webinar "RAEE E ROHS: le ricadute sulle macchine utensili", organizzato da FONDAZIONE UCIMU, in collaborazione con ERP ITALIA e il patrocinio di LAMIERA e EMO MILANO.

Per i soci UCIMU, il podcast è visualizzabile alla pagina "Eventi online" e le presentazioni sono disponibili su richiesta. Sulla [pagina dedicata alla tematica](#), sono inoltre disponibili le informazioni relative alla collaborazione attivata tra UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e il consorzio "Erp Italia", un Sistema Collettivo e senza fini di lucro, che garantisce ai

Produttori e Importatori di AEE e di Pile e Accumulatori, la conformità normativa agli obblighi in materia di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) domestici e professionali e dei rifiuti di Pile e Accumulatori (RPA) e imballaggi in oltre 32 paesi.

Caffè con l'esperto

BREXIT: come è finita la trattativa e le ricadute per il settore delle macchine utensili

Dopo un contenzioso di mesi e alla fine di un'aspra battaglia politica che si è protratta nell'arco di più di quattro anni, il Regno Unito e l'Unione europea hanno raggiunto, il 24 dicembre 2020, un accordo commerciale che regolerà i loro rapporti nei prossimi anni. Esso entrerà in corso di validità a partire dal primo gennaio 2021 e definisce un'intesa di libero scambio - un testo di 2000 pagine circa - che allontana l'ipotesi di un no deal commerciale.

Nel corso del webinar, ideale prosecuzione di quello svoltosi lo scorso 4 dicembre 2020, gli esperti di Easyfrontier hanno illustrato le ricadute dell'accordo, ponendo una particolare attenzione

ne sugli aspetti di peculiare interesse per il mondo della macchina utensile e per le sue relazioni con un mercato importante come quello britannico.

Programma

- L'accordo UE-UK Trade and Cooperation Agreement (TCA) e l'origine di abbattimenti daziari, regole di origine e strumenti di prova
- Le regole sulla marcatura dei prodotti alla luce dell'accordo UKCA-CE
- Importare in Italia (UE)
- Importare in UK
- Esportare dall'Italia: regole e soluzioni

RAEE E ROHS: LE RICADUTE SULLE MACCHINE UTENSILI

La Direttiva RAEE impone alle imprese che immettono sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche di organizzare e finanziare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti che derivano dalla dismissione dei prodotti. È quindi indispensabile comprendere l'ambito di applicazione di queste norme, le esclusioni previste, gli oneri dei produttori e le modalità per assolvere gli obblighi. La Direttiva RoHS limita la presenza di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche allo scopo di facilitare il recupero delle apparecchiature e ridurre l'impatto ambientale dei prodotti.

ROHS

- Come individuare i prodotti assoggettati alla norma
- Le sostanze sottoposte a restrizione
- RoHS e componenti
- Le sanzioni

RAEE

- La responsabilità estesa del produttore
- L'ambito d'applicazione aperto e le esclusioni
- Gli obblighi dei produttori
- Il ritiro gratuito dei RAEE professionali
- L'immissione sul mercato di altri Paesi dell'UE
- Le sanzioni

Intervengono:

Enrico Annacondia
Introduzione e saluti UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Paolo Pipere, docente di diritto dell'ambiente e consulente per norme ambientali che disciplinano l'immissione sul mercato delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e sulla gestione dei rifiuti tecnologici

GIOVEDÌ 28 GENNAIO 2021
ore 14.00-16.30

Piattaforma Zoom
https://zoom.us/join/zoom/register/WN_djdn5XsY5Fc7EzHhMw

ucimu.it

con il patrocinio di Lamiera EMO FONDAZIONE UCIMU

in collaborazione con European Recycling Platform

Esclusioni

- "Se ogni unità può essere inserita in un container di 1 TEU e non richiede per il suo trasporto un veicolo di oltre 44 tonnellate".
- In precedenza si è detto che l'installazione, non ogni AEE che compone la combinazione di AEE, deve soddisfare UNO dei criteri indicati

1:11:48 / 2:01:52

Enrico Annacondia, 02 26255.281, tech.dept@ucimu.it

BREXIT: come è finita la trattativa e le ricadute per il settore delle macchine utensili

Dopo un contenzioso di mesi e alla fine di un'aspra battaglia politica che si è protratta nell'arco di più di quattro anni, il Regno Unito e l'Unione europea hanno raggiunto, il 24 dicembre 2020, un accordo commerciale che regolerà i loro rapporti nei prossimi anni. Esso entrerà in corso di validità a partire dal primo gennaio 2021 e definisce un'intesa di libero scambio - un testo di 2000 pagine circa - che allontana l'ipotesi di un no deal commerciale. Nel corso del webinar, ideale prosecuzione di quello svoltosi lo scorso 4 dicembre 2020, gli esperti di Easyfrontier illustreranno le ricadute dell'accordo, ponendo una particolare attenzione sugli aspetti di peculiare interesse per il mondo della macchina utensile e per le sue relazioni con un mercato importante come quello britannico.

Programma

- L'accordo UE-UK Trade and Cooperation Agreement (TCA) e l'origine di abbattimenti daziari
- Le regole sulla marcatura dei prodotti alla luce dell'accordo UKCA-CE
- Importare in Italia (UE)
- Importare in UK
- Esportare dall'Italia: regole e soluzioni
- Regimi speciali e semplificazioni doganali: gli strumenti doganali per un accesso agli scambi UK

Intervengono

Enrico Annacondia, Responsabile Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
Fulvio Liberatore, CEO Easyfrontier
Carmela Massaro, Responsabile relazioni con i partner, Easyfrontier

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO 2021
ore 14.30 - 16:00

Piattaforma Zoom
https://us02web.zoom.us/join/register/WN_djdn5XsY5Fc7EzHhMw

ucimu.it

con il patrocinio di Lamiera EMO FONDAZIONE UCIMU

in collaborazione con easy frontier

- Regimi speciali e semplificazioni doganali: gli strumenti doganali per un accesso competitivo agli scambi UK
- Introduzione: Enrico Annacondia**, Responsabile Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
- Relatore: Fulvio Liberatore**, CEO Easyfrontier
- Moderatore: Carmela Massaro**, Responsabile relazioni con i partner, Easyfrontier

A breve, per i soci UCIMU saranno disponibili il video e gli atti, su richiesta.

PROSSIMO APPUNTAMENTO LUNEDÌ 29 MARZO



**CONTRATTI DI VENDITA
IN CINA E STATI UNITI**

Cina e Stati Uniti: come tutelarsi nei contratti di vendita nei due principali mercati di sbocco dei prodotti italiani? Quali leggi regolano questi mercati e quali tecniche contrattuali occorre conoscere per evitare perdite economiche e commerciali nei processi di business. UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, con la collaborazione dello Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana, organizza un webinar incentrato sulle norme che regolano la formazione dei contratti di vendita internazionale in Cina e USA.

Intervengono:

Enrico Annacondia
Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Riccardo Gaslini
Direzione fiere UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Maurizio Gardenal
Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana

Christian Montana
Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana

**LUNEDÌ 29 MARZO 2021
ore 14.00**

Caffè con l'esperto

Plattaforma  **zoom**
<https://zoom.us/join/zoom/register/tJOtd-2qpioiG9Gocn9A5T4j0np3aNGwZVBB>

ucimu.it



con il patrocinio di



in collaborazione con



Caffè con l'esperto Contratti di vendita in Cina e USA

Cina e Stati Uniti: come tutelarsi nei contratti di vendita nei due principali mercati di sbocco dei prodotti italiani? Quali leggi regolano questi mercati e quali tecniche contrattuali occorre conoscere per evitare perdite economiche e commerciali nei processi di business. UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, con la collaborazione dello Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana, organizza un webinar incentrato sulle norme che regolano la formazione dei contratti di vendita internazionale in Cina e USA

Intervengono:

Enrico Annacondia
Direzione Tecnica UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Riccardo Gaslini
Direzione fiere UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Maurizio Gardenal
Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana

Christian Montana
Studio Legale Internazionale Associato Gardenal Camatel Montana



[Registrarsi qui
per seguire i lavori.](#)

Enrico Annacondia ,
02 26255.281,
tech.dept@ucimu.it

WEBINAR I MATERIALI PER L'ADDITIVE MANUFACTURING

A BREVE DISPONIBILI GLI ATTI

L'Additive Manufacturing include diverse tecnologie che differiscono l'una dall'altra nelle applicazioni e nei materiali: polveri di leghe metalliche d'alluminio, titanio e acciai vari, materiali plastici come resine fotopolimeriche, termoplastiche o fusioni di piccole particelle di metallo e plastica o ceramica o fibre di vetro.

Una così ampia disponibilità consente a queste tecnologie emergenti e innovative di

- essere utilizzate in vari settori, tra i quali l'automotive, l'aeronautico, l'aerospazio e il biomedicale;
- ottenere parti finali e attrezzature ottimizzate, leggere e robuste, riducendo scarti, tempi e costi.

Il **25 febbraio** ha avuto luogo il webinar **"I materiali per l'Additive Manufacturing"**, organizzato da **AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE** con il patrocinio di **Fondazione UCIMU** ed **EMO Milano** e con **"Applicazioni Laser"** come media partner.

L'evento si è posto come obiettivo quello di illustrare dei casi applicativi in ambito universitario e aziendale, sottolineando le enormi capacità, potenzialità e margini di miglioramento dell'additive manufacturing.



Programma

1. *Apertura lavori* – Enrico Annacchia, AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE

2. *Presentazione EMO Milano 2021* – Riccardo Gaslini, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

3. *Interventi*

- Processabilità, performance e sostenibilità: nuove opportunità per le leghe metalliche da additive manufacturing – **Maurizio Vedani, Politecnico di Milano**
- Lo sviluppo di nuovi materiali metallici mediante tecnologie additive, orizzonti e nuove metodologie – **Paolo Fino, Politecnico di Torino**
- Benefici e limiti della Stampa 3D di Polipropilene – **HP Italy Srl, Stefania Minnella**
- Il ruolo dei gas nell'Additive Manufacturing – **Air Liquide Italia Service Srl, Alessio Bellino e An-**

drea Spizzica

- Linde ADDvance™: gas e soluzioni ad elevata affidabilità a servizio dell'Additive Manufacturing – **Linde Gas Italia Srl, Manuele Jirillo-Mellace**
- Tecnologie ZEISS per la caratterizzazione e la qualifica dei materiali – **Carl Zeiss SpA, Alessio Lombardo**
- Esperienze sulla caratterizzazione dei materiali metallici da fabbricazione additiva e problematiche operative per la tecnologia PBF-LB – **IIS-Istituto Italiano della Saldatura, Alessio Bazurro**

A breve, per i soci UCIMU e AITA, saranno disponibili il video e le presentazioni, su richiesta.

Direzione Tecnica
Laura Martinati
tel +39 02 26255.353
tech.dept@ucimu.it

ISA GLI INDICATORI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE

Come noto gli studi di settore sono stati sostituiti a partire dall'anno di imposta 2018 dagli Indicatori Sintetici di Affidabilità fiscale, i cosiddetti ISA. Si tratta di indicatori statistici mediante i quali viene assegnato ai contribuenti (escluse alcune categorie marginali) un punteggio di merito che va da 0 a 10.

Il punteggio massimo di 10 viene assegnato ai contribuenti ritenuti maggiormente affidabili in quanto gli indicatori ricavabili dalla loro specifica attività (e da loro dichiarati) quali reddito, rotazione delle scorte, marginalità per addetto ecc... risultano congrui alle medie elaborate dalla Agenzia delle Entrate mediante una società esterna. Man mano che gli indicatori del singolo contribuente si allontanano dalle medie "teoriche" statisticamente elaborate, il punteggio decresce.

Il conseguimento dei punteggi più alti permette ai contribuenti di ottenere alcuni vantaggi. In particolare i contribuenti che hanno ottenuto, con riferimento al 2019, almeno:

un punteggio di 8 nel 2019 (e di 8,5 come media semplice 2018 e 2019) sono esonerati dal fare apporre il visto di conformità ai fini della compensazione/rimborso dei crediti di imposta (l'esonero vale per importi limitati oltre i quali il visto è, comunque, necessario) ed, inoltre, godono della riduzione di un anno dei termini di accertamento;

un punteggio di 8,5 nel 2019 (e di 9 come media semplice 2018 e 2019) sono esclusi dagli accertamenti basati su presunzioni semplici;

un punteggio di 9 nel 2019 (e 9 come media semplice 2018 e 2019) sono esclusi dall'applicazione della disciplina delle società di comodo e dalla determinazione sintetica del reddito complessivo.

Il conseguimento dei predetti vantaggi è subordinato alle seguenti circostanze:

i dati dichiarati dal contribuente ai fini dell'applicazione degli ISA devono essere corretti e com-

pleti;

la dichiarazione dei redditi – di cui il modello ISA- costituisce parte integrante – va presentata nei termini ordinari o nei 90 giorni successivi al termine ordinario (cd dichiarazione tardiva);

il contribuente opta nella propria dichiarazione dei redditi per l'applicazione del regime premiale.

Il regime premiale previsto a favore dei contribuenti che ottengono un elevato punteggio ISA comporta diversi vantaggi tra i quali rivestono particolare importanza la riduzione dei termini di accertamento di un anno e, ancor più, la impossibilità da parte della Agenzia delle Entrate di utilizzare nei confronti del contribuente le cosiddette presunzioni semplici (sulle quali si basa l'80% circa delle contestazioni tributarie).

D'altro canto, va osservato, tale regime premiale non è attribuito automaticamente ma deriva da una specifica opzione che costituisce pur sempre un elemento distintivo del singolo rispetto alla generalità dei contribuenti.



BANDO DA 1,2 MILIONI DI EURO PER LE PMI

MADE Competence Center ha pubblicato il "Bando 2021: Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" da 1,2 milioni di euro a sostegno delle piccole e medie imprese manifatturiere italiane (micro imprese e start-up, piccole e medie imprese, possono presentarsi in forma singola o in collaborazione tra loro) per la realizzazione di progetti di Industria 4.0.

Il bando, che prevede un finanziamento a fondo perduto a copertura del 50% dell'investimento previsto, promuove lo sviluppo tecnologico e digitale, nonché la creazione di competenze

specialistiche avanzate nel settore industriale, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0. Il massimo contributo erogabile per ogni singolo progetto sarà pari a 100 mila euro, le domande dovranno essere inoltrate in via telematica tramite l'apposita piattaforma PICA.

Le PMI potranno inoltrare le candidature a partire dal prossimo 1° marzo sino al 20 aprile 2021.

[Disponibili maggiori informazioni e i documenti di dettaglio del bando.](#)



La presidente UCIMU Barbara Colombo e il direttore Alfredo Mariotti in visita alla fabbrica digitale sostenibile di MADE

AL VIA IL TERZO BANDO DEL COMPETENCE CENTER MADE

E' stato lanciato nei giorni scorsi il terzo bando del Competence Center Made dedicato a sostenere progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in ambito Industria 4.0. I fondi a disposizione ammontano a 1,2 milioni di euro. L'intervento punta a promuovere lo sviluppo tecnologico e digitale, nonché la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale, con particolare riguardo alle Pmi.

Il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, TRL), dovrà essere compreso in un intervallo tra TRL 5 e 8 e dovrà raggiungere, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7. Il bando si rivolge a micro imprese e start-up, piccole imprese, medie imprese, grandi imprese che possono presentarsi in forma singola o in collaborazione tra loro.

Presentazione Bando 2021: Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

MADE
Competence Center I4.0
Guarda più tardi Condividi



Barbara Colombo intervieni
al webinar di Presentazione
del Bando 2021 del
MADE Competence Center

ALTRI VIDEO

Barbara Colombo - Presidente, UCIMU

6:37 / 1:04:18

YouTube

Al via la Sabatini in unica tranche

Come previsto dalla legge di bilancio 2021 a partire dal mese di gennaio cambia la modalità di erogazione del contributo a valere sull'agevolazione della Nuova Sabatini per l'acquisto di beni strumentali.

Il contributo verrà infatti erogato dal Ministero alle Piccole e Medie imprese beneficiarie in un'unica soluzione indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato. La disposizione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Ricordiamo che la Nuova Sabatini consente di finanziare l'acquisto, anche in leasing, di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali (sono esclusi i veicoli e i beni usati).

L'incentivo consiste in un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a fronte di un finanziamento bancario e/o leasing. Tale contributo è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse

annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari, del 3,575% per gli investimenti in tecnologie Industria 4.0 e progetti green, e del 5,5% per le micro e piccole imprese che effettuano investimenti nel Mezzogiorno.

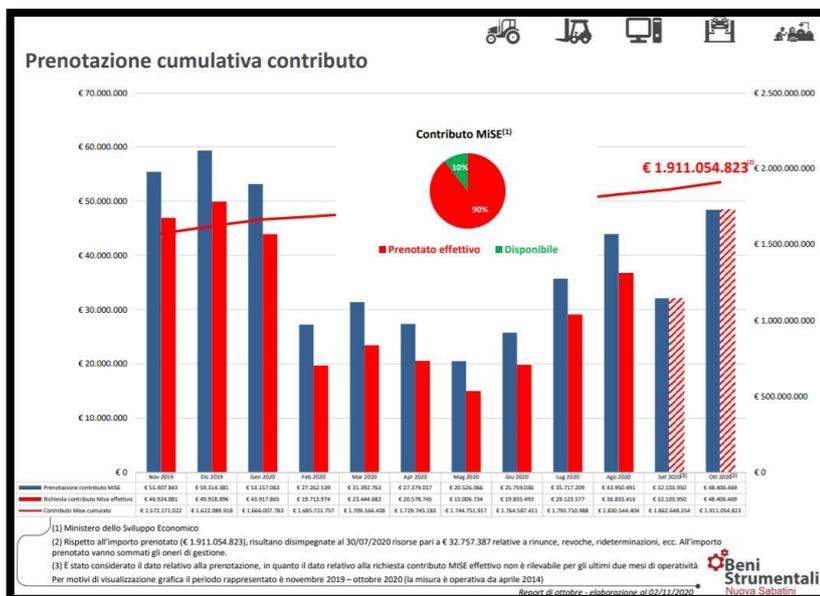
UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

Nuova Sabatini: statistiche gennaio 2021

Disponibili nella sezione Politica Industriale le statistiche, aggiornate a gennaio 2021, relative alla "Nuova Sabatini" che mostrano il trend di crescita delle prenotazioni cumulative dal plafond della CDP, delle prenotazioni cumulative a contributo MISE; inoltre sono illustrati i fondi ancora disponibili, i contributi per regione e i finanziamenti per codice di selezione ATECO.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici



Export e digitale: apre il bando voucher

Partirà il 9 marzo il bando nazionale “voucher TEM digitali”, dedicato alle imprese che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri. La misura finanziaria l’inserimento in azienda di figure specializzate - i temporary export manager (TEM) con competenze digitali - in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione.

Il bando è riservato alle piccole imprese del settore manifatturiero, con meno di 50 addetti e con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.

Il voucher previsto ammonta a 20 mila euro per impresa (40 mila per le reti) e passa a 30 mila euro, se vengono raggiunti gli obiettivi previsti di crescita di fatturato export e di quota delle esportazioni sul fatturato totale.

Le attività di consulenza possono riguardare: analisi e ricerche sui mercati esteri, l’individuazione e l’acquisizione di nuovi clienti, l’assistenza nella contrattualistica per l’internazionalizzazione, l’incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce, l’integrazione dei canali di marketing online, la gestione evoluta dei flussi logistici.

Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i Temporary Export Manager, o le società di TEM, iscritti nell’apposito elenco del Ministero, contratti di consulenza per l’internazionalizzazione della durata minima di un anno (2 anni per le reti).

A disposizione ci sono 50 milioni di euro. Le domande saranno valutate in ordine cronologico.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all’ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

Contributi a fondo perduto per i macchinari

Fino al 30 giugno le Piccole e medie imprese della Lombardia possono accedere agli incentivi del Bando Al Via Fast per l’ammodernamento aziendale.

Rientrano fra le spese ammissibili l’acquisto di macchinari e impianti (anche usati), arredi, software e hardware, marchi, brevetti e licenze, opere murarie, nonché le spese straordinarie legate all’emergenza COVID 19 per il distanziamento e la sicurezza.

Gli investimenti devono avere un importo compreso fra 100 mila e 800 mila euro.

L’agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto al 15% su tutte le spese e di un finanziamento all’85% con durata fino a 6 anni, assistito da garanzia gratuita.

L’incentivo del Bando Al Via è cumulabile con il credito di imposta per gli investimenti 2021 fino al 25% delle spese per i beni strumentali semplici e fino al 65% per i beni materiali con requisiti 4.0.

E’ prevista un’istruttoria semplificata, con la possibilità di ricevere un anticipo fino al 70% del finanziamento.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all’ottenimento dei benefici.

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

Progetti per la microelettronica

Riapre la manifestazione di interesse per un secondo Importante Progetto di Interesse Comune Europeo (IPCEI) nella catena strategica del valore della **microelettronica**. L'intervento si propone di favorire **progetti d'investimento** in Italia dall'alto contenuto innovativo, al fine di sviluppare una produzione industriale di nuove tecnologie o prodotti, negli ambiti applicativi relativi alla connettività attraverso 5G e IoT, Smart mobility, Efficienza energetica e sostenibilità ambientale, Industria 4.0, Aerospazio. Sono invitate a partecipare le imprese operanti in un settore industriale coinvolto nella catena strategica del valore della microelettronica, dalle materie prime necessarie per la fabbricazione del prodotto al riciclaggio dello stesso.

I progetti dovranno avere una **importante fase di Ricerca e Sviluppo**, e potranno avere una prima fase di **sviluppo industriale di nuove tecnologie o prodotti** (con riferimento alla transizione da impianti pilota a impianti su larga scala o alle prime attrezzature e impianti del loro genere che coprono le fasi successive alla linea pilota, compresa la fase sperimentale).

I progetti potranno essere finanziati dalle autorità italiane solo se entreranno a far parte di un IPCEI, e in ogni caso devono essere di **rilevante interesse nazionale**. Il contributo può raggiungere il **100% dei costi ammissibili**. Le imprese interessate possono inviare la manifestazione di interesse da inviare via PEC all'indirizzo dgpipmi.div05@pec.mise.gov.it entro e non oltre venerdì **5 marzo 2021**.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

Incentivi per chi investe in startup e Pmi innovative

Approdato in Gazzetta Ufficiale il decreto che definisce le modalità di attuazione del nuovo incentivo per le persone fisiche che investono in startup e Piccole e medie imprese innovative. L'agevolazione, introdotta dall'articolo 38 del decreto Rilancio, è pari al 50% per investimenti in startup innovative con un massimo di 100 mila euro, e sale a 300 mila euro per le PMI innovative. L'investimento, che può essere effettuato direttamente o anche indirettamente attraverso fondi comuni (Oicr), e deve essere mantenuto per almeno 3 anni.

La presentazione della domanda dovrà avvenire tramite apposita piattaforma telematica, attualmente in corso di predisposizione, prima dell'effettuazione dell'investimento da parte del soggetto investitore. Per gli investimenti già effettuati nel corso dell'anno 2020 l'impresa può presentare l'istanza successivamente all'investimento stesso, purché nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 aprile 2021.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati, 0226255261,
marco.rosati@probest.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo
Segreteria, Elena Saibene, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti
Segreteria, Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it
Elena Saibene, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe
Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255299-203, external.relations@ucimu.it
Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso
Segreteria, Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso
Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso
Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati
Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini
Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia
Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai
Segreteria, Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi
Segreteria, Flavia Arioni, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri
Segreteria, Marco Rosati, 0226255261

COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò
Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372
Segreteria, Angela Russo, 0226255313, probest@ucimu.it
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, fincimu@ucimu.it
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336
ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it
LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it
BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it
PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it
EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)
tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.